



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO

ITR/2025

Gruppo Consiliare Italia dei Valori

**INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA
EX ART. 117 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE**

**Al Signor Presidente
del Consiglio regionale**

Oggetto: Problematiche legate al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per la discarica monorifiuto per rifiuti contenenti amianto da ubicarsi nel Comune di Brescia

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI

VISTA

La Deliberazione di Giunta Regionale n. VIII/1526 del 22 dicembre 2005 (Approvazione del "Piano Regionale Amianto Lombardia" (PRAL) di cui alla legge regionale 29.09.2003 n. 17);

VISTA

La domanda e la relativa documentazione tecnica, presentate ai sensi del D. Lgs. 59/2005 da Profacta s.p.a., con sede legale in corso 3 Novembre 166, Trento (TN), e pervenute allo Sportello IPPC con nota in atti regionali n. T1.2006.0024035 del 04/08/06, per l'acquisizione dell'autorizzazione integrata ambientale per la discarica monorifiuto per rifiuti contenenti amianto (CER 17.06.05*) da ubicarsi nel Comune di Brescia (BS), via Brocchi;

VERIFICATO CHE

Il procedimento amministrativo è stato avviato, ai sensi della l. 241/90, e sue successive modifiche ed integrazioni, con nota in atti regionali n. 5418 del 06.03.07;



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO

Gruppo Consiliare Italia dei Valori

VISTO

Il decreto regionale della D.G. Territorio ed Urbanistica n. 5823 del 03.06.08 di pronuncia di compatibilità ambientale;

PRESO ATTO CHE

Con nota in atti regionali n. 1545 del 28.01.2009 la ASL di Brescia - Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene Sanità Pubblica ha trasmesso, per quanto di propria competenza, il proprio parere favorevole;

VISTO

Il decreto regionale della Direzione Generale Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile n. 1133 del 10.02.2009 (Autorizzazione integrata ambientale (IPPC) rilasciata alla ditta Profacta s.p.a. ai sensi del D. Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, allegato 1, punto 5.4, con sede legale in corso 3 Novembre 166, Trento (TN) ed impianto in via Brocchi, Brescia (BS));

ATTESO CHE

Il TAR della Lombardia, sezione staccata di Brescia, in 10.06.2010, si esprimeva in favore dell' annullamento previa sospensione dell'efficacia della suddetta autorizzazione integrata ambientale, ponendo a fondamento l'insufficienza dell'istruttoria posta in essere della Regione Lombardia in relazione alla vulnerabilità geologica del sito con possibile impatto sulle falde sottostanti dal momento che a fronte della relazione geologica apprestata dalla richiedente nessuna autonoma valutazione geologica risulta essere stata posta in essere dagli uffici regionali,

VALUTATO CHE

Nella suddetta ordinanza il TAR della Lombardia individuava inoltre profili di fondatezza anche in ordine alla compatibilità del sito con la destinazione ad attrezzature sportive ad esso impressa dal vigente PRG del comune di Brescia;



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO

Gruppo Consiliare Italia dei Valori

CONSIDERATO CHE

Nelle immediate vicinanze dell'impianto suddetto vi sono più attività pericolose o distruttive per l'ambiente e la salute, quali l'Alfa Acciai (1.500.000 t/anno di acciaio prodotto, 500 veicoli pesanti al giorno), la Bonomi Metalli, la Ecoservizi (250.000 t/anno di rifiuti tossico nocivi trattati), l'AEB, la Tangenziale Sud, l'Autostrada A4 (100.000 veicoli/giorni ciascuna), la Pialorsi Stivengas, l'area radioattiva di via Serenissima/Cerca, le cave attive, le circa 80 cave dismesse e le dieci discariche presenti, esclusa quella in oggetto;

INTERROGANO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE, ROBERTO FORMIGONI, LA GIUNTA NONCHÉ L'ASSESSORE REGIONALE ALL'AMBIENTE, ENERGIA E RETI MARCELLO RAIMONDI PER SAPERE:

alla luce del pronunciamento del TAR in ordine all'insufficienza dell'istruttoria posta in essere della Regione Lombardia in relazione alla vulnerabilità geologica del sito con possibile impatto sulle falde sottostanti, quali siano stati i motivi e i criteri in base ai quali Regione Lombardia abbia comunque deciso di rilasciare l'autorizzazione integrata ambientale per l'impianto in oggetto, senza effettuare i necessari e doverosi approfondimenti di natura geologica sul sito in questione.

Milano, 21 giugno 2010

Francesco Patitucci (IDV)

Gabriele Sola (IDV)

Stefano Zamponi (IDV)

Giulio Cavalli (IDV)

**DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE 16:05
DEL 22/06/2010**

**SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE**